



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE

Sede Legale: Strada delle Scotte, 14 – 53100 Siena C.F. e P.I. 00388300527

ATTO FIRMATO DIGITALMENTE

DELIBERAZIONE n. 222 data 01-03-2023
PROPOSTA n. 477 data 01-03-2023

Struttura proponente: DIREZIONE SANITARIA
Responsabile del procedimento: BROGI CATIA
Responsabile struttura proponente: DE MARCO MARIA

Oggetto: Direzione Sanitaria: approvazione del “Documento Strategico relativo allo svolgimento delle funzioni di procurement presso l’Azienda ospedaliero-universitaria Senese per il triennio 2023-2025”.

Immediatamente eseguibile: SI



OGGETTO: Direzione Sanitaria: approvazione del “Documento Strategico relativo allo svolgimento delle funzioni di procurement presso l’Azienda ospedaliero-universitaria Senese per il triennio 2023-2025”.

II DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 171 del 18/12/2020

Richiamato il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’art 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e in particolare l’art. 43, che al comma 1 lettera a) prevede l’Organizzazione Toscana Trapianti tra le strutture del governo clinico regionale;

Visto il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999 n.517 “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università a norma dell’articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419” e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la Legge 1 aprile 1999 n. 91 recante “Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti” e successive modifiche e integrazioni che, all’art. 16, commi 1 e 2, attribuisce alle Regioni il compito di individuare, tra le strutture accreditate, le strutture sanitarie idonee all’esercizio dell’attività di trapianto e di provvedere, ogni due anni, alla verifica della qualità e dei risultati ottenuti;

Ricordato quanto stabilito con la delibera regionale D.G.R.T. n. 66/2023 avente ad oggetto: Organizzazione Toscana Trapianti (OTT). Ridefinizione del sistema toscano delle gravi insufficienze d’organo, procurement e trapianto. Revoca DGRT n. 1450/2018, al punto 5.3 dell’allegato A) alla medesima deliberazione regionale ribadisce che sul territorio regionale sono presenti ed operativi i seguenti centri trapianto di organi solidiafferenti ai relativi programmi regionali:

- Trapianto di Rene: tre Centri di trapianto presso le Aziende Ospedaliero Universitarie Careggi, Pisana, Senese con un programma che prevede una lista di attesa unica regionale;
- Trapianto di Cuore: presso l’Azienda Ospedaliero Universitaria Senese;
- Trapianto di Fegato: presso l’Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana;
- Trapianto di Polmone: presso l’Azienda Ospedaliero Universitaria Senese;
- Trapianto di Pancreas isolato: presso l’Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana;
- Trapianto di Rene-Pancreas: presso l’Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana;

Richiamati inoltre i seguenti atti regionali:

- DGR n. 1035 del 11/10/21 - Percorso di co-progettazione Regione Toscana/OTT e Enti del Terzo Settore con finalità inerenti la promozione della cultura della donazione di organi, tessuti e cellule, la diffusione delle conoscenze volte a prevenire le insufficienze d’organo richiedenti trapianto, il supporto alle persone trapiantate o in attesa di trapianto, la difesa e la tutela dei diritti dei pazienti trapiantati, in lista di attesa per trapianto e dei donatori viventi;
- DGR n. 1291 del 06/12/21 - Assegnazione risorse per l’anno 2022 alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal documento tecnico pluriennale di attività della Organizzazione Toscana Trapianti per il biennio 2021-2022;
- D.P.G.R. n. 261 del 30/11/21 e D.P.G.R. n. 207 del 26/10/22 con i quali sono stati nominati i nuovi responsabili del Centro regionale di allocazione di organi e tessuti (CRAOT) e del Coordinamento di Area Vasta Sud Est, in sostituzione dei responsabili decaduti dall’incarico in seguito alla cessazione dal servizio;

Richiamate le seguenti Deliberazioni del Direttore Generale:

- n. 270 del 18 marzo 2022 avente ad oggetto: “Direzione Sanitaria: approvazione delle progettualità



Delibera firmata digitalmente

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE

Sede Legale: Strada delle Scotte, 14 – 53100 Siena C.F. e P.I. 00388300527



relative allo svolgimento di attività inerenti e connesse al trapianto e alla donazione di organi e tessuti per l'anno 2022 in applicazione della DGRT n. 1291/2021”;

- n. 482 del 18 maggio 2022 avente per oggetto: “Rendiconto 2021 e strategie 2022-2024 AOUS”;
- n. 229 del 24 febbraio 2023 evante ad oggetto: Direzione Sanitaria: definizione della nuova composizione del Coordinamento Aziendale dei Programmi di Trapianto della A.O.U.S .e revoca della Delibera Aziendale n. 1055 del 21 ottobre 2022”;

Richiamata, inoltre, la deliberazione GRT n.1123 del 10.10.2022 avente ad oggetto “Documento Strategico dell’Azienda ospedaliero-universitaria Senese per il triennio 2022-2024: approvazione.”;

Precisato che il *procurement* (il processo che attraverso l’identificazione del potenziale donatore porta all’effettiva donazione, al prelievo e quindi al trapianto) e il trapianto di organi tessuti e cellule sono il presupposto necessario per la cura di tutti quei cittadini affetti da una grave disfunzione d’organo terminale per cui il trapianto di organi tessuti e cellule è il trattamento insostituibile e solidamente basato su evidenze scientifiche;

Tenuto conto che il raggiungimento di elevati livelli di procurement in Regione Toscana rappresenta un indicatore di efficienza e di qualità dell’intero sistema sanitario regionale, ma è comunque assolutamente necessario trasformare le potenzialità di procurement in una opportunità concreta di trapianto con effetti positivi sulle liste di attesa e quindi sulla salute dei cittadini;

Dato atto che il procurement e il trapianto di cellule e tessuti rappresentano, inoltre, una soluzione terapeutica per il recupero di una funzione d’organo come supporto o cura definitiva nel trattamento dei fenomeni degenerativi o lesionali nel caso dei tessuti;

Visto che durante gli incontri del Coordinamento Aziendale Programmi di Trapianto, si è concordato di procedere, in coerenza con quanto previsto nell’ambito delle strategie aziendali per il Triennio 2022/2024, approvate con Delibera Aziendale n. 482/2022, alla redazione di specifiche strategie aziendali inerenti i programmi di trapianto e del procurement;

Visto il “Documento Strategico relativo allo svolgimento delle funzioni di procurement presso l’Azienda ospedaliero-universitaria Senese per il triennio 2023-2025”, allegato al presente atto;

Ritenuto opportuno, per quanto premesso e specificato, approvare il “Documento Strategico relativo allo svolgimento delle funzioni di procurement presso l’Azienda ospedaliero-universitaria Senese per il triennio 2023-2025”, allegato A) alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il proponente, Dr.ssa Maria De Marco, Direttore Sanitario, per quanto di sua competenza, attesta la legittimità e la regolarità formale e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la sig.ra Catia Brogi, Resp. Incarico di Funzione Segreteria Direttore Sanitario e referente gestione progetti OTT/regionali, è responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui integralmente si confermano:

1. **di approvare** il Documento Strategico relativo allo svolgimento delle funzioni di procurement presso l’Azienda ospedaliero-universitaria Senese per il triennio 2023-2025”, Allegato A) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;



Delibera firmata digitalmente

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA SENESE

Sede Legale: Strada delle Scotte, 14 – 53100 Siena C.F. e P.I. 00388300527



2. **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della art 42 comma 4 della LRT n. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni, vista la necessità di procedere rapidamente con l'attuazione delle strategie contenute nel documento allegato;
3. **di trasmettere** copia del presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42 comma 2 L.R.T. n. 40/2005.

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Prof. Antonio Davide BARRETTA

II DIRETTORE AMMINISTRATIVO

f.to D.ssa Maria Silvia MANCINI

II DIRETTORE SANITARIO

f.to D.ssa Maria DE MARCO

CB



**Complesso Ospedaliero di Rilievo Nazionale e
Alta specializzazione**

Policlinico Santa Maria alle Scotte

**DOCUMENTO STRATEGICO PER IL TRIENNIO 2023-2025
UOSA COORDINAMENTO LOCALE DONAZIONE ORGANI E
TESSUTI
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE**

INQUADRAMENTO

Il presente documento strategico ha lo scopo di individuare gli obiettivi di attività dell'UOSA Coordinamento Locale Donazione Organi e Tessuti mediante:

1. Analisi del contesto di partenza
2. Definizione dei punti di forza e di debolezza
3. Individuazione dei target per il mantenimento e l'implementazione dei punti di forza
4. Proposta di miglioramento dei punti di debolezza, obiettivi e strategie previsti per il triennio.

1. ANALISI DEL CONTESTO DI PARTENZA

L'attività del Coordinamento Locale Donazione Organi e Tessuti in AOUS è iniziata nell'anno 2000 e nel 2008 è stata istituita l'attuale UOSA afferente alla Direzione Sanitaria.

L'operatività della struttura è h 24 al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività di donazione di organi e tessuti in collaborazione con le varie strutture coinvolte, Aziendali, Regionali e Nazionali (Centro Regionale Allocazione Organi e Tessuti - Organizzazione Toscana Trapianti - Centro Nazionale Trapianti).

Il Coordinamento Locale Donazione Organi e Tessuti in AOUS, ha il compito di garantire il corretto svolgimento delle attività di donazione di organi e tessuti, sia sul piano operativo che organizzativo, predisponendo e aggiornando la documentazione di governo clinico dei percorsi aziendali di identificazione, segnalazione, valutazione e prelievo di organi e/o tessuti dai potenziali donatori. Nello specifico l'attività di procurement, sul piano operativo, è rivolta ai seguenti percorsi donativi:

- **DBD** - Donor after Brain Death (donatori in morte cerebrale)
- **uDCD** - uncontrolled Donor after Cardiac Death (donatore a cuore fermo non controllato-DCD2)
- **cDCD** - controlled Donor after Cardiac Death (donatore a cuore fermo controllato-DCD3)
- **ACR Tessuti** (donatore di tessuti in arresto cardio-respiratorio).

Sul piano organizzativo l'attività viene erogata anche nei seguenti percorsi aziendali:

- Partecipazione alla commissione aziendale di parte terza in merito alla Donazione di Rene da Vivente
- Collaborazione con le strutture aziendali coinvolte nel percorso di Donazione autologa di Tessuto Osseo
- Collaborazione con le strutture aziendali coinvolte nel percorso di Donazione autologa di capezzolo-areolare

I volumi di attività sono resi pubblici dal Centro Regionale e dal Centro Nazionale Trapianti.

1.1 Attività del Triennio 2019-2021

1.1.1 Coefficiente di segnalazione ME

I grafici, forniti dal Centro Regionale Allocazione Organi e Tessuti (CRAOT), mostrano l'attività del Coordinamento nel triennio 2019-2021. Le segnalazioni fatte dalla AOUS sono sempre state sopra la media regionale e hanno toccato le massime percentuali di efficienza di segnalazioni nel 2019 e nel 2021 pur considerando il periodo pandemico.

Grafico 1: Coefficiente di segnalazione ME anno 2019

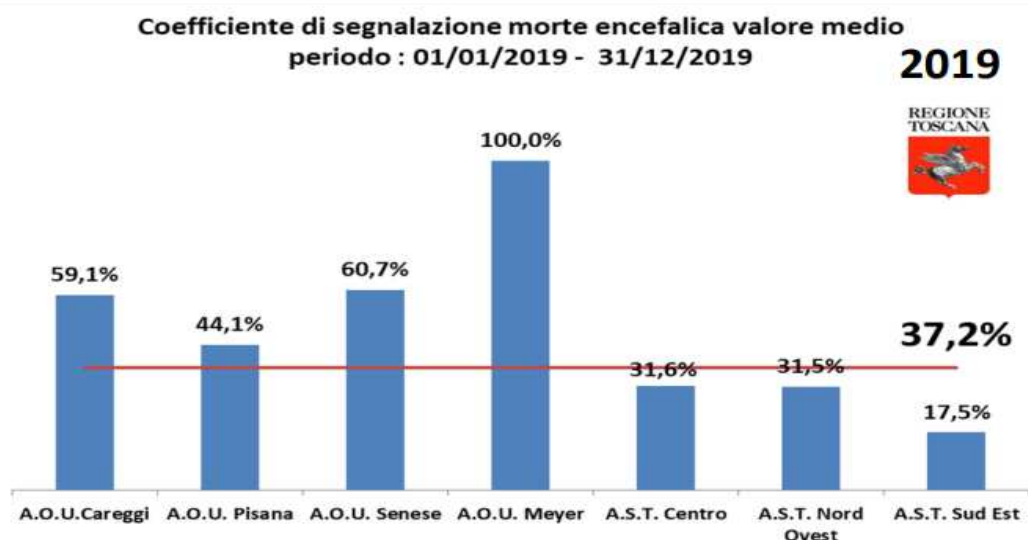


Grafico 2: Coefficiente di segnalazione ME anno 2020

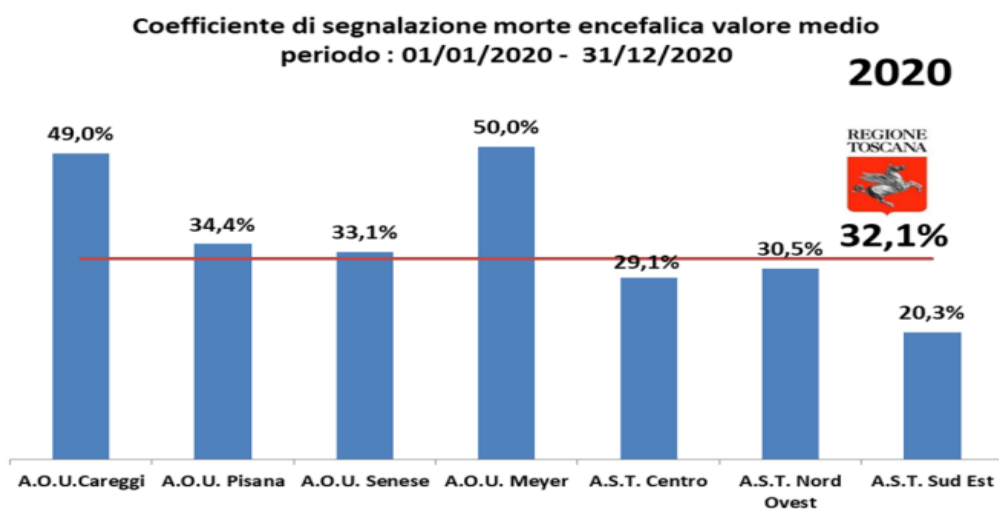
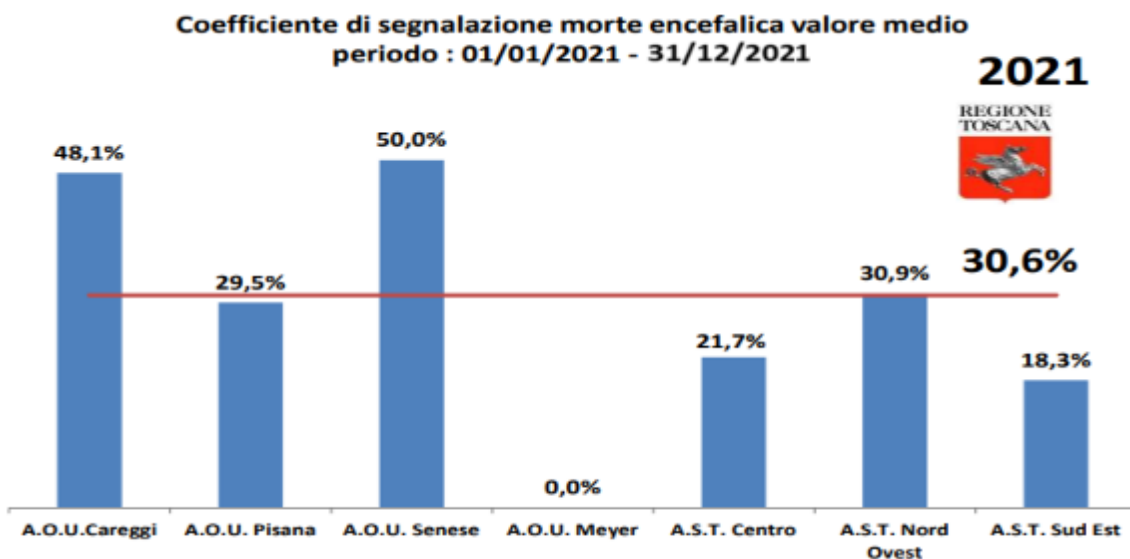


Grafico 3: Coefficiente di segnalazione ME anno 2021



1.1.2 Efficienza del processo di segnalazione ME nel triennio 2019-2021

Tabella 1 : Report fornito da OTT

ANNO	N° SEGNALAZIONI ME	% OPPOSIZIONI ALLA DONAZIONE	N° DONATORI PROCURATI	N° DONATORI EFFETTIVI
2019	58	46%	36	36
2020	46	46%	21	18
2021	49	35%	31	27

1.1.3 Percorso uDCD nel triennio 2019-2021

Il percorso uDCD è iniziato nel 2018 con la prima stesura del PDTA Aziendale.

Le attivazioni da parte del 118 dell'Area Vasta Sud-Est nel Triennio 2019-2021 sono state n. 98.

I grafici di seguito riportati evidenziano le segnalazioni effettive al CRAOT

Grafico 4: uDCD anno 2019-2020

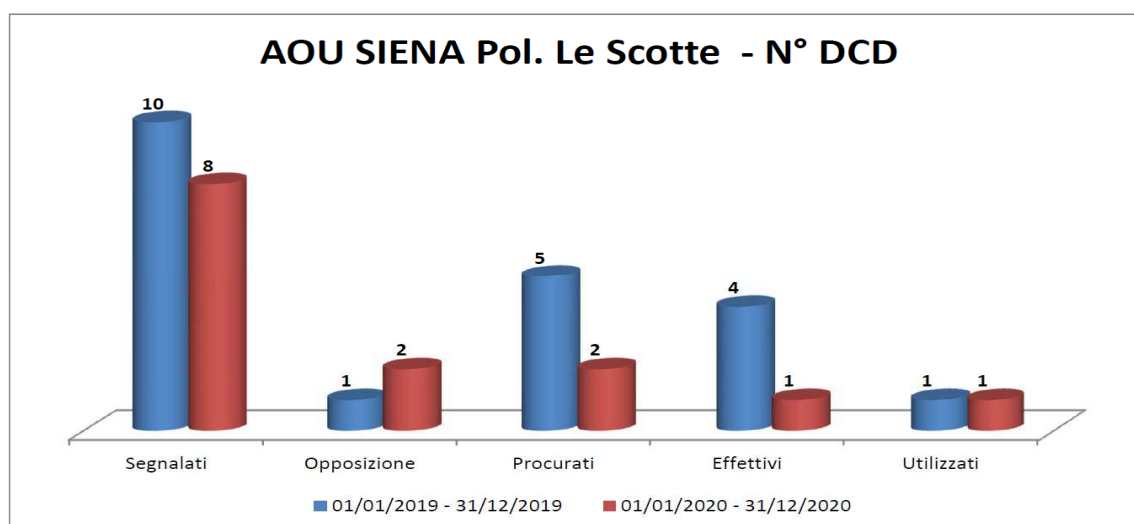
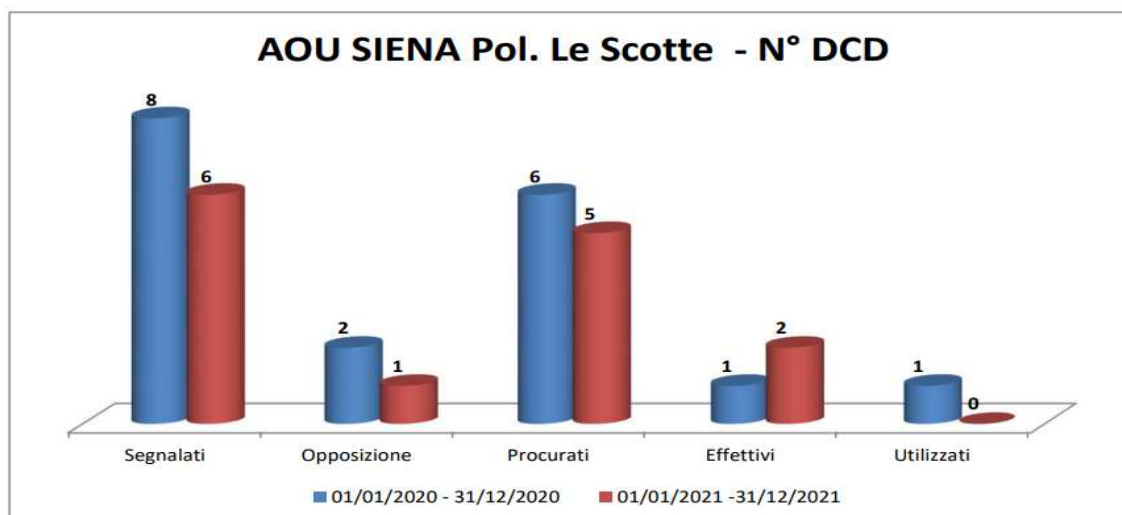


Grafico 5: uDCD anno 2020-2021



1.1.4 Report attività organi e tessuti nel triennio 2019-2021

Tabella 2 : Report Organi prelevati

	2019		2020		2021	
ORGANI	<i>Cuore</i>	<i>3</i>	<i>Cuore</i>	<i>2</i>	<i>Cuore</i>	<i>2</i>
	<i>Polmoni</i>	<i>4</i>	<i>Polmoni</i>	<i>2</i>	<i>Polmoni</i>	<i>2</i>
	<i>Fegato</i>	<i>35</i>	<i>Fegato</i>	<i>19</i>	<i>Fegato</i>	<i>24</i>
	<i>Reni</i>	<i>64</i>	<i>Reni</i>	<i>26</i>	<i>Reni</i>	<i>44</i>
	<i>Pancreas</i>	<i>1</i>	<i>Pancreas</i>	<i>1</i>	<i>Pancreas</i>	<i>2</i>

Tabella 3: Report Tessuti prelevati

	2019		2020		2021	
TESSUTI	<i>Cornee</i>	<i>106</i>	<i>Cornee</i>	<i>56</i>	<i>Cornee</i>	<i>84</i>
	<i>Valvole</i>	<i>11</i>	<i>Valvole</i>	<i>9</i>	<i>Valvole</i>	<i>7</i>
	<i>Cute</i>	<i>38</i>	<i>Cute</i>	<i>17</i>	<i>Cute</i>	<i>19</i>
	<i>Osso</i>	<i>9</i>	<i>Osso</i>	<i>6</i>	<i>Osso</i>	<i>6</i>

2. ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>PERFORMANCE triennio 2019-2021 L'attività di Procurement in AOUS si è mantenuta costantemente al di sopra del valore medio Regionale di riferimento. Nel periodo in esame, infatti, il confronto tra coefficiente di segnalazione ME in AOUS e coefficiente di segnalazione ME regionale (valore medio) è stato rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2019: 60,7% vs 37,2% • 2020 : 33,1% vs 32,1% • 2021: 50% vs 30,6% <p>La percentuale di opposizione, nel triennio in esame, è diminuita dal 2020 al 2021 come riportato in tabella 1.</p>	<p>PERFORMANCE triennio 2019-2021: Durante la pandemia, il difficile e limitato accesso dei pazienti alle strutture sanitarie e la riduzione dei posti letto ordinari nei reparti di degenza a favore dei ricoveri Covid, hanno limitato in maniera significativa i percorsi di procurement di tessuti.</p>

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>RISORSE UMANE</p> <p>Le risorse umane afferenti all'UOSA Coordinamento Locale Donazione Organi e Tessuti, sono progressivamente aumentate rispetto al biennio 2019-2020 arrivando all'attuale assetto che consta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 Dirigenti Medici a tempo pieno • 4 Infermieri a tempo pieno • 1 Incarico di Funzione <p>Trattasi di professionisti altamente formati e con competenze specifiche in ambito di procurement acquisite tramite la partecipazione a convegni/congressi/corsi/master Regionali e Nazionali sul procurement e trapianti.</p> <p>L'assetto organizzativo inoltre, si avvale della presenza di uno Psicologo di supporto, che fino al 2021 prevedeva due unità a contratto finanziato con fondi OTT, una in Pronto Soccorso e l'altra nella UOC Rianimazione DEA, Traumi e Insuff d' Organo, quest'ultima da quest'anno non più disponibile.</p> <p>All'interno dell'AOUS è stata creata una rete di professionisti del procurement(secondo delibera OTT 1450/2018) formati da un dirigente medico e un infermiere per ciascuna delle UU.OO.CC. di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • UOC Pronto soccorso • UOC Stroke Unite • UOC Anestesia Rianimazione DEA Traumi e Insufficienze d'Organo • UOC Anestesia Rianimazione Chirurgia Generale e Perioperatoria • UOC Anestesia Rianimazione Cardio-Toraco-Vascolare • UOC Anestesia Rianimazione Neurochirurgica 	<p>RISORSE UMANE</p> <p>Nonostante il progressivo incremento dell'organico sia infermieristico che medico del personale della UOSA, permangono alcune criticità nella copertura dei turni di Pronto Disponibilità che richiedono il seguente contributo di personale alla UOSA, in corso di implementazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ampliare il numero di Infermieri all'interno della UOSA Coordinamento Locale Donazione per ottimizzare la turnistica. 2. Collaborazione da parte dei Dirigenti Medici Anestesisti Rianimatori afferenti ad altre UU.OO.CC. per effettuare turni di reperibilità di supporto alla UOSA Coordinamento Locale Donazione. <p>Sarebbe inoltre utile identificare dei referenti della rete del Procurement all'interno delle aree di degenza della AOUS data la numerosità dei MISSING.</p>
<p>ASSETTO ORGANIZZATIVO</p> <p>Il Documento Organizzativo Aziendale dell'UOSA Coordinamento Locale Donazione Organi e Tessuti con Organigramma aggiornato e definizione delle responsabilità è un punto di forza e ne riassume l'attuale organizzazione.</p> <p>La UOSA è parte integrante della RETE DI PROCUREMENT E TRAPIANTI all'interno della AOUS con professionisti identificati e formati nei reparti di Terapia Intensiva, e dal 2021 è parte integrante del Coordinamento Aziendale dei Programmi di Trapianto.</p>	<p>ASSETTO ORGANIZZATIVO</p>
<p>PROCEDURE</p> <p>Nel rispetto della mission di adempiere alle funzioni di governo clinico, l'UOSA, con il contributo dei referenti delle varie Unità Operative coinvolte, elabora, revisiona e aggiorna costantemente Procedure Aziendali, PDTA ecc., relativi all'intero percorso di Procurement di Organi e/o Tessuti in AOUS, garantendone la diffusione e condivisione attraverso la programmazione di corsi di formazione aziendali rivolti alle varie UU.OO. coinvolte e non solo.</p> <p>L'UOSA Coordinamento Locale Donazione Organi e Tessuti è capofila nel coordinare il gruppo di lavoro regionale per l'elaborazione della Procedura Regionale sul Prelievo di Tessuto Cutaneo.</p>	<p>PROCEDURE</p> <p>Nonostante l'informazione e formazione da parte dei professionisti della UOSA, e la continua revisione ed aggiornamento delle procedure aziendali, non vi è sempre una corrispettiva attività di identificazione e segnalazione da parte dei reparti di degenza ordinaria.</p>

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA</p> <p>-Collaborazione con il PS per la condivisione e applicazione del PDTA sul paziente Neuroleso che prevede, attraverso un programma informatico, l'invio della segnalazione all'UOSA Coordinamento Locale Donazione Organi e Tessuti;</p> <p>-Collaborazione con le UU.OO.CC. di Anestesia e Rianimazione per la segnalazione dei pazienti in morte encefalica (ME.);</p> <p>-Collaborazione e interazione con le varie strutture dei DAI Emergenza-Urgenza e dei Trapianti e DAI Cardio-Toraco-Vascolare per la diffusione e applicazione del PDTA sul uDCD e cDCD;</p> <p>-Collaborazione con le UU.OO.CC. coinvolte nella istituzione dell'ECMO TEAM mobile per il cDCD (DCD3) negli Ospedali sprovvisti di Cardiocirurgia;</p> <p>-Collaborazione con il Rischio Clinico per la discussione e analisi attraverso attività di auditing dei casi clinici con criticità;</p> <p>-Collaborazione con la UOC Formazione per la programmazione di eventi formativi ECM specifici sul procurement rivolti a tutto il personale dell'AOUS e dell'Area Vasta Sud-Est;</p> <p>-Collaborazione scientifica con altre UU.OO.CC. coinvolte nel processo di procurement con produzione scientifica;</p> <p>-Collaborazione con la UOC Medicina Legale e la Direzione Sanitaria per la Donazione di Rene da Vivente (Commissione Parte Terza);</p> <p>-Collaborazione con i reparti di degenza ordinaria per l'identificazione e successiva segnalazione del potenziale donatore di tessuti in ACR;</p> <p>-Collaborazione continua con i laboratori AOUS per la gestione dei campioni biologici;</p> <p>-Collaborazione con il Centro Conservazione Cute per il banking temporaneo di opercoli cranici per uso autologo (PA.49.DS) e banking temporaneo di area capezzolo-areolare per uso autologo (A.DS.PA.167) mediante la registrazione su piattaforma regionale eGIT.</p>	<p>COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA</p> <p>Necessità di migliorare la capacità di scambio ed interazione clinica tra i professionisti, integrando le competenze e promuovendo la formazione.</p> <p>Un esempio, è rappresentato dal percorso uDCD le cui criticità più volte analizzate con attività di AUDITING, potrebbero essere superate con maggiore interazione tra i professionisti coinvolti, migliorando le skill comunicative e tecniche.</p>
<p>COLLABORAZIONE INTERAZIENDALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e condivisione del PDTA sul uDCD (dcd2) con il 118 della ASL Sud-Est; • Partecipazione al Gruppo di Lavoro Regionale sull'Analisi dei Missing; • Partecipazione al Gruppo di Lavoro Nazionale (CNT) sul Progetto METOO; • Coordinazione del Gruppo di Lavoro Regionale per la stesura della Procedura Regionale sul Prelievo di Tessuto Cutaneo; • Collaborazione con l'AOUP per l'attivazione del Percorso cDCD in AOUS attraverso la programmazione di corsi di formazione ECM rivolti alle figure coinvolte dell'AOUS e dell'AREA Vasta Sud-Est; • Collaborazione con l'AOUP per elaborazione di sistema informatizzato per la raccolta dati; • Collaborazione con il CRAOT sui vari percorsi donativi attivati (DBD, uDCD, cDCD e ACR tessuti) e sui monitoraggi del procurement. 	<p>COLLABORAZIONE INTERAZIENDALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementare la collaborazione e la comunicazione a livello della rete dei CC.LL. di Area Vasta nel rispetto delle direttive AOUS e OTT; • Implementare la collaborazione con la Rete Regionale dei CC.LL. anche ai fini della produzione scientifica

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI E COMUNICAZIONE ESTERNE</p> <p>In concomitanza della fine della Pandemia COVID, sono riprese numerose attività in presenza in collaborazione con l'AIDO di Siena, che si sono tradotte in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri di informazione e sensibilizzazione della popolazione in tema di donazione di organi e/o tessuti; • incontri di sensibilizzazione sulla cultura del dono, per gli studenti delle scuole secondarie superiori di Siena e Provincia, al termine dei quali si è tenuto in AOUS a giugno 2022, il “1° Festival della Vita” con la premiazione dei migliori filmati prodotti dalle scuole partecipanti sul tema. Il tutto alla presenza dell'Assessore alla Sanità del Comune di Siena, il Presidente AIDO Provinciale e Comunale, il Direttore Generale AOUS, i rappresentanti del Provveditorato agli Studi di Siena, il Coordinatore Donazione Organi e Tessuti Area Vasta Sud-Est; • creazione di una Squadra di Calcio a 8, formata da professionisti AOUS e iscrizione ad un campionato amatoriale con la sponsorizzazione di AIDO Comunale e Provinciale Siena. 	<p>RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI E COMUNICAZIONE ESTERNE</p> <p>Nel triennio in esame l'effetto della Pandemia ha fortemente condizionato il numero di eventi in presenza, pur mantenendo incontri di sensibilizzazione sulla popolazione scolastica, in collaborazione con AIDO Siena, mediante Didattica a Distanza.</p>
<p>FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI COINVOLTI NEI PERCORSI DI PROCUREMENT</p> <p>L'OTT prevede la formazione di tutti i professionisti coinvolti nella rete del procurement con web meeting settimanali e discussione dei casi.</p> <p>Il programma regionale prevede una formazione periodica di tutte le figure professionali tramite FORMAS .</p> <p>Il personale dell'UOSA partecipa come docente e come discente, in base al loro ruolo, ai corsi di formazione certificati OTT e Aziendali.</p> <p>La formazione aziendale specifica per tutti gli operatori sanitari è stata svolta per l'intero triennio e riproposta e ampliata per il triennio 2022-2024</p>	<p>FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI COINVOLTI NEI PERCORSI DI PROCUREMENT</p>
<p>RICERCA</p> <p>Nel dicembre del 2022 è stato pubblicato su rivista Internazionale (Neurological Sciences IF 3.307) uno studio monocentrico retrospettivo osservazionale su oltre 400 casi di accertamento di morte con criteri neurologici, che valuta l'appropriatezza dell'Elettroencefalografia nella determinazione di Morte Encefalica alla seconda osservazione.</p>	<p>RICERCA</p> <p>La mancanza di un Database Informatizzato per la raccolta sistematica dei dati limita l'attività di ricerca all'interno della UOSA.</p>

3. INDIVIDUAZIONE DEI TARGET PER IL MANTENIMENTO E L'IMPLEMENTAZIONE DEI PUNTI DI FORZA

1. Potenziare le risorse umane all'interno dell'UOSA Coordinamento Donazione Organi e Tessuti

In previsione dell'aumento e della diversificazione dei percorsi donativi, per il raggiungimento dell'obiettivo, al fine di garantire la presa in carico anche simultanea di più percorsi donativi sarebbe auspicabile incrementare il personale Medico afferente in reperibilità ed infermieristico con turnazione in quinta.

2. Incrementare il Procurement da donatori DBD attraverso il monitoraggio continuo delle Cerebrolesioni acute e dei Missing.

Per il raggiungimento dell'obiettivo è importante:

- coinvolgere nel monitoraggio del potenziale donativo disperso le varie UU.OO.CC. sia degenza ordinaria che di area critica in modo da condividere e superare le criticità e migliorare il dato missing;
- rivedere, discutere e diffondere la PA.73.DS "Identificazione, segnalazione e monitoraggio della "Grave Cerebrolesione Acuta" in compartecipazione con il gruppo di lavoro delle strutture che afferiscono al percorso, in modo da analizzare i dati relativi alle cerebrolesioni acute al fine di aumentare il procurement e abbattere i numerosi Missing.

1. INDICATORE: n° identificazione precoci Cerebrolesioni Acute in PS/
n° totale Cerebrolesioni Acute in PS

STANDARD: coefficiente di segnalazione 80%

2. INDICATORE: n° segnalazione Cerebrolesioni reparti di degenza/
n° totale ricoveri per Cerebrolesioni

STANDARD: coefficiente di segnalazione 60%

3. Incrementare il Procurement da donatori uDCD e cDCD

Per il raggiungimento dell'obiettivo è previsto di:

- organizzare incontri multidisciplinari con i professionisti coinvolti per il confronto continuo sui percorsi e sui dati di attività;
- organizzare corsi di formazione rivolti al personale dell'AOUS, per la diffusione e l'applicazione dei PDTA dei percorsi in oggetto;
- prevedere una formazione sul campo in centri dove i percorsi sono già attivi (es. cDCD), per i professionisti direttamente coinvolti nei percorsi di Procurement.
- migliorare la comunicazione tra i professionisti coinvolti per analizzare le criticità tecniche e migliorare la "skill" di competenza;

1. INDICATORE: n° attivazioni percorso DCD2 in PS/
n° totale di ACC refrattari con accesso in PS

STANDARD: coefficiente di segnalazione 90%

4. Migliorare il sistema di individuazione e segnalazione dei potenziali donatori da parte dei reparti di degenza.

Per il raggiungimento dell'obiettivo è importante:

- individuare dei referenti per il procurement, come già in essere per le Terapie Intensive, Stroke Unit e PS, anche per i reparti di degenza ordinaria, in modo da avere interlocutori diretti con i quali confrontarsi al fine di migliorare l'intero percorso di identificazione e segnalazione dei potenziali donatori di organi e tessuti

5. Disponibilità di un posto letto di Terapia Intensiva attivabile, dedicato alla grave cerebrolesione

Per il raggiungimento dell'obiettivo è necessario:

- individuare una postazione Intensiva dedicata ai percorsi di procurement, attivabile

all'occorrenza, in collaborazione con tutte le Terapie Intensive, il Pronto Soccorso e la Stroke Unit

6. Formazione e sensibilizzazione sulla donazione di organi e tessuti

Per il raggiungimento dell'obiettivo è necessario:

- istituire all'interno dell'AOUS dei corsi di formazione/sensibilizzazione volti a tutto il personale
- organizzare degli incontri per i cittadini e studenti delle scuole medie superiori di Siena e provincia in collaborazione con l'Associazione AIDO

7. Ricerca Scientifica

Per il raggiungimento dell'obiettivo è necessario:

- data la mole di dati a disposizione e la potenzialità delle collaborazioni scientifiche, Aziendali ed InterAziendali, sarebbe auspicabile nel breve periodo, disporre di un database informatizzato per la raccolta sistematica dei dati, che consentirebbe di implementare l'attività scientifica all'interno della UOSA.

4. PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO DEI PUNTI DI DEBOLEZZA, OBIETTIVI E STRATEGIE PREVISTI PER IL TRIENNIO

1. Identificazione e formazione specifica di referenti per il procurement nelle aree di degenza ordinaria;
2. Implementazione del procurement a livello locale attraverso la riduzione e il controllo del potenziale donativo disperso nei reparti di degenza ordinaria;
3. Stabilizzare la figura dello psicologo in PS e nelle Terapie Intensive;
4. Programmare corsi di formazione specifica rivolti alle figure professionali coinvolte e non solo, al fine di migliorare la conoscenza e quindi la comunicazione tra i professionisti in tema di procurement;
5. Rafforzare l'interazione a livello aziendale tra rete del procurement e rete dei trapianti al fine di migliorare la condivisione dei percorsi donativi con l'obiettivo comune che "Senza donazione non c'è trapianto".